Coperture INAIL obbligatorie per i rider

Comunicati Nidil - 30/01/2020



Coperture INAIL obbligatorie per i rider, Careddu (NIDIL):
“Un primo importante passo sul fronte delle tutele”

La nuova normativa impone l’obbligo di copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie per i rider, i lavoratori autonomi impiegati nel settore del delivery. “Una tutela della salute che mancava e che finalmente è stata disciplinata dalla legge” afferma, esprimendo soddisfazione, **Rossana Careddu, neo eletta segretaria provinciale NIDIL Treviso**, la categoria dei precari e degli autonomi della CGIL, che anche a livello nazionale si è spesa molto su questo fronte.

“Un primo passo in avanti sul versante delle tutele, in particolare della salute, per coloro che non avendo un contratto non ne hanno nessuna – sottolinea Rossana Careddu –, di quei lavoratori, i più precari tra i precari, che proprio per la mansione che svolgono hanno un rischio obiettivo. Si tratta però di un percorso molto più lungo perché molti rider sono inquadrati come lavoratori autonomi quando, a volte, il loro rapporto di lavoro ha tutte le caratteristiche della subordinazione – denuncia la segretaria NIDIL CGIL Treviso”.

“La CGIL è pronta ad assisterli in questi casi di irregolarità e anche per gestire i rapporti con l’INAIL – aggiunge Careddu –, troveranno informazione e assistenza contattando NIDIL e il nostro Patronato INCA”.

Ufficio Stampa